



COMUNE di CASTELFRANCO in MISCANO

Provincia di Benevento

Viale Roma, n. 12 – 82022 Castelfranco in Miscano (BN)

Tel: 0824/960066 – Fax: 0824/960297

P.Iva: 00437840622- Codice Fiscale: 82002270625

Sito internet istituzionale: www.comune.castelfrancoinmiscano.bn.it

E-mail: info@comune.castelfrancoinmiscano.bn.it

Posta elettronica certificata: protocollo.castelfrancoinmiscano@asmepec.it

Settore Amministrativo

e-mail: segreteria@comune.castelfrancoinmiscano.bn.it

BANDO EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO PREVISTO DAL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI

DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 settembre 2020

ANNUALITA' 2021

ARTICOLO 1 – PREMESSA

Visti i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della L. 27/12/2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione* 65-quater. *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.* 65-quinquies. *Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";*

Vista la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le

linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

Vista la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020 recante *"Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 302 del 04-12-2020;

Vista la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 4 dicembre 2020 Serie Generale n. 302 contenente l'indicazione effettiva del contributo assegnato al Comune di CASTELFRANCO IN MISCANO;

Considerata la nota UNCEM – Unione nazionale Comuni, Comunità, Enti montani del 6 dicembre 2020, contenente indicazioni operative per l'uso del contributo assegnato ai Comuni;

Considerate le FAQ del 29/01/2021 fornite dall'Agenzia della Coesione Territoriale e dal Ministero e il Dipartimento della Coesione relative all'uso del *"Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali"*;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 74 del 20/12/2021 che ha approvato il presente Avviso;

Il presente Avviso è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID -19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto dal DPCM sopra richiamato.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 – OBIETTIVI

1. Il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne con cui sono stati approvati i criteri per l'attuazione della misura di istituzione del fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, ha stanziato 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022.
2. Il fondo è ripartito tra i Comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale che ne stabilisce i termini e modalità di accesso e rendicontazione.
3. A seguito di tale decreto il Comune di Castelfranco in Miscano mette a disposizione per l'anno 2021 la somma complessiva di euro 15.363,00 (quindicimilatrecentosessantatre/00) per tutte le attività economiche e commerciali presenti sul territorio, a valere sulla quota della seconda annualità di cui al DPCM sopra citato.

ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITA' EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *"de minimis"*, del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.
2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura

l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Bando, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese – di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005¹ – che:
 - Svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale)² ubicata nel territorio del Comune di Castelfranco in Miscano, ovvero intraprendono nuove attività economiche nel territorio comunale;
 - Sono regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese o, nel caso di Imprese artigiane, all'Albo delle Imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
 - Sono, al momento della liquidazione del contributo, in regola con il pagamento dei tributi comunali delle tre annualità (2019, 2020 e 2021) antecedenti quella di erogazione dello stesso;
 - Non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.
2. I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.
3. Non sono ammissibili a finanziamento, così come previsto dalla disciplina di riferimento:
 - Aziende agricole e le aziende agrituristiche;
 - Associazioni o altri soggetti giuridici privi di scopo di lucro;
 - Imprese riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco, la gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone, e altre attività connesse con le lotterie e le scommesse;

ARTICOLO 5 – INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Le azioni di sostegno economico possono ricomprendere le seguenti iniziative finanziabili:
 - a) Erogazione di contributi a fondo perduto per le spese di gestione (utenze, canoni di locazione, spese sostenute per l'adeguamento ai protocolli di sicurezza Covid -19) sostenute dalle imprese nell'anno 2021 che hanno avuto una contrazione del reddito rispetto all'anno precedente anche per effetto delle restrizioni adottate dal Governo con provvedimenti statali e regionali.

¹Ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro – si definisce piccola impresa, l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

²Per le attività commerciali e artigianali esercitate in forma itinerante, l'unità operativa e/o locale può essere rappresentata anche da un deposito e/o magazzino di stoccaggio ubicato nel Comune di Castelfranco in Miscano.

In particolare:

- Euro 400 per i soggetti che hanno avuto una contrazione del reddito superiore al 33% rispetto all'anno precedente (2020) imputabile all'emergenza COVID - 19;
- Euro 200,00 per i soggetti che hanno avuto una contrazione del reddito inferiore al 33% rispetto all'anno precedente (2020) imputabile all'emergenza COVID - 19³;

b) Erogazione di un contributo fino al 50 % in conto capitale e nella misura massima di euro 800,00 per interventi di ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento ed innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing online e vendita a distanza, nonché per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie nuovi di fabbrica, per investimenti immateriali, opere murarie e impiantistiche ~~per l'installazione e il collegamento di macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.~~

2. È esclusa ogni altra voce non ricompresa nell'elenco delle voci finanziabili come previste dal Decreto firmato il 24 settembre 2020.

ARTICOLO 6 – TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

1. Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a **€ 15.363,00 per la seconda annualità 2021**, di cui il 60% destinate agli interventi indicati alla lettera a) dell'articolo 5 ed il 40% destinate agli interventi indicati alla lettera b) dell'articolo 5.

Contributo per spese di gestione

Il contributo spese di gestione è concesso come una tantum a fondo perduto, a fronte della comprovata riduzione di reddito così come stabilito al punto 5.

I soggetti dovranno dimostrare la contrazione del reddito mediante l'apposito modello Allegato A)

Le risorse non assegnate, potranno essere ridistribuite agli aventi diritto, fino al conseguimento del tetto massimo di contributo. Si specifica, altresì, che laddove le richieste di contributo per gli interventi indicati alla lettera a) dell'articolo 5 siano inferiori all'ammontare delle risorse stanziare per tale specifica tipologia di intervento (come indicato al comma 1 dell'articolo 6), si provvederà a destinare le somme residue disponibili al soddisfacimento delle eventuali richieste, ammesse ma non finanziabili, per gli interventi di cui alla lettera b) dell'articolo 5 e viceversa.

Contributo 50% spese di investimento

La soglia minima di investimento per avere accesso al contributo è pari a € 500,00 (cinquecento/euro). Gli interventi dovranno interessare un'unità locale localizzata all'interno dell'area del progetto.

L'importo massimo del contributo è pari a € 800,00 indipendentemente dal valore complessivo dell'investimento. Le spese agevolabili si intendono al netto di IVA, di spese di trasporto, spese di incasso ed eventuali oneri accessori d'acquisto.

Le risorse non assegnate, potranno essere ridistribuite agli aventi diritto, fino al conseguimento del tetto massimo di contributo del 50% sulla spesa ammessa.

ARTICOLO 7 – CUMULO

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno*

³In tale categoria rientrano anche i soggetti che non hanno avuto nessuna contrazione del reddito e quindi con un decremento pari a zero, i quali, però, potranno avere accesso al contributo solo previo soddisfacimento di tutte le istanze inoltrate da soggetti che hanno avuto una contrazione del reddito.

dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19, e ss.mm.ii. Conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

ARTICOLO 8 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto, i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli articoli 4 e 5, secondo il format Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
 2. Il presente bando e l'allegato modello A per la presentazione della domanda di finanziamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente:
www.comune.castelfrancoinmiscano.bn.it
 3. Le domande per la presentazione della domanda di finanziamento devono essere costituite, pena l'esclusione, da:
 - a) Allegato A valido per la richiesta di finanziamento;
 - b) Documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
 - c) Visura camerale ordinaria CCIAA avente data non antecedente a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della richiesta di cui al presente avviso;
 - d) Relazione contenente la descrizione degli interventi per i quali si richiede il finanziamento secondo quanto previsto dall'articolo 5 del presente bando, eventualmente corredata da tempi di realizzazione, qualità e benefici dell'intervento per l'attività economica, per il comune e per la comunità ove insediata;
 - e) Allegare preventivi delle spese secondo quanto previsto dall'art. 5 lett. b) del presente bando;
 4. La domanda di finanziamento potrà inoltre contenere l'esplicitazione di:
 - a) eventuali sinergie con altre attività economiche del territorio comunale;
 - b) eventuali effetti "non economici" degli interventi (risparmio energetico per la sede dell'attività, valorizzazione ambientale, incremento dell'occupazione, presenza di personale svantaggiato);
 - c) adesione eventuale all'iniziativa avviata nel mese di novembre 2020 dal Ministero dell'Innovazione, d'intesa con Uncem, "Vicini e connessi. Il digitale per l'economia locale" per sostenere i commercianti locali, i negozi di prossimità e le piccole imprese attraverso piattaforme di commercio online e servizi digitali per promuovere le loro attività.
 5. Gli interessati dovranno far pervenire la domanda in carta semplice, secondo il modello A allegato, con la relativa documentazione innanzi indicata, inderogabilmente a pena di esclusione **entro le ore 12.00 del giorno 10 febbraio 2022** attraverso una delle seguenti modalità:
 - modalità cartacea all'Ufficio Protocollo del Comune di CASTELFRANCO IN MISCANO, negli orari di apertura al pubblico;
 - modalità telematica inviando tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo: **protocollo.castelfrancoinmiscano@asmepec.it**;
- Altre modalità di invio, diverse da quelle innanzi indicate, comportano l'esclusione della candidatura.
6. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.
 7. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

8. È ammissibile una sola richiesta di contributo per entrambe le iniziative di cui all'articolo 5 esplicitando l'ordine di preferenza. Resta inteso che l'erogazione del contributo in relazione all'intervento per il quale non è stata espressa la preferenza è subordinata al soddisfacimento di tutte le istanze che su tale intervento, invece, hanno espresso la preferenza. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.
9. Il Comune di CASTELFRANCO IN MISCANO non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 9 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte

Ricevibilità e ammissibilità

Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- Presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 8;
- Presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'Impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- Presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

Non è da considerare, causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

Al termine della ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili.

Nel caso le risorse disponibili siano inferiori a quelle spettanti alle istanze ammissibili, il Responsabile del Procedimento provvederà a dare corso ad una procedura valutativa tenendo conto sia della percentuale di contrazione del fatturato e sia della coerenza del progetto alle linee di intervento.

Le domande di finanziamento verranno valutate secondo i seguenti criteri di valutazione:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Qualità degli interventi per i quali si richiede il contributo	80 punti
Effetti "non economici" degli interventi	10 punti
Sinergie con altre attività economiche del territorio comunale	10 punti

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 30 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

ARTICOLO 10 - CONTROLLI

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

ARTICOLO 11 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

1. Il responsabile del Procedimento, dopo la fase di istruttoria, approva l'elenco delle domande:
 - a. ammissibili al contributo
 - b. non ammissibili per carenza di risorse
 - c. irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili.
2. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune;
3. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
4. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, PEC/RACCOMANDATA dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto.

ARTICOLO 12 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Per il procedimento oggetto del presente bando il Responsabile di servizio e del procedimento è l'Avv. Giallonardo Andrea.

ARTICOLO 13 - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

1. I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.
2. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di CASTELFRANCO IN MISCANO, telefono: 0824/960066
3. Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.
4. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
5. Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.
6. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li

riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune di CASTELFRANCO IN MISCANO è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) presso il Comune di CASTELFRANCO IN MISCANO.

7. Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGPD e delle misure minime di sicurezza per le pp. aa. Circolare n. 2/2017.

ARTICOLO 14 – PROCEDURA DI RENDICONTAZIONE

1. I soggetti ammessi in graduatoria al contributo per spese di gestione dovranno produrre entro il 30 aprile 2022 copia dei documenti giustificativi attestanti il sostenimento della spesa.
2. I soggetti beneficiari del contributo per spese di gestione otterranno la liquidazione dello stesso in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.
3. Le ditte beneficiarie del contributo al 50% dovranno concludere i lavori e/o acquisti entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta ammissione dell'istanza di contributo. È fatta salva la possibilità di richiedere proroghe al sussistere di comprovate esigenze non dipendenti dalla volontà dell'istante.
4. Entro 45 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui al precedente punto, il soggetto beneficiario deve produrre:
 - Una relazione sintetica di attuazione dell'intervento sottoscritta dal legale rappresentante;
 - Copia e quietanza delle fatture da cui risulta l'oggetto della prestazione o fornitura, l'importo, le modalità e la data di pagamento
5. Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, il Comune di Castelfranco in Miscano eroga il contributo in un'unica soluzione sull'IBAN del conto corrente bancario o postale dichiarato in domanda.
6. In ogni caso, nella fase di erogazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)
7. Nella fase di erogazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola anche con il pagamento dei tributi locali delle ultime tre annualità. Nell'ipotesi in cui l'impresa beneficiaria non è in regola con il pagamento dei tributi locali come innanzi disposto si procederà ad effettuare la compensazione del debito nei confronti del Comune di Castelfranco in Miscano con il contributo spettante.

ARTICOLO 15 – DECADENZE, REVOCHE E RINUNCE

Decadenze

1. I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:
 - Ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando;
 - Assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal presente Bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
 - Fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - Non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo, per un periodo di almeno cinque anni dalla data di erogazione del contributo;
 - Conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e

contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;

- Assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- Accettare i controlli che gli Enti preposti potranno disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento.

Revoche e rinunce

Il contributo concesso può essere revocato dall'Ente erogatore qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni ed i vincoli previsti dal bando o nel caso di:

- Rinuncia da parte dell'impresa beneficiaria comunicata previo invio di PEC;
- Mancato rispetto dei vincoli e delle indicazioni stabilite dall'Ente erogatore;
- Mancata realizzazione di almeno il 50% del programma presentato da parte dell'impresa beneficiaria;
- Mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dell'investimento;
- Non conformità tra progetto presentato e progetto realizzato;
- Risccontro di irregolarità o mancanza dei requisiti (sulla base dei quali il contributo è stato concesso ed erogato) in sede di verifica da parte delle strutture competenti;
- Mancato rispetto della norma che prevede che i lavori/beni oggetto di contributo non vengano distolti, ceduti o alienati dall'uso previsto all'atto della presentazione della richiesta di contributo prima che siano decorsi cinque anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo.

ARTICOLO 16 – PUBBLICAZIONI ED INFORMAZIONI

Copia integrale del bando e dei relativi allegati sarà pubblicata all'albo pretorio del Comune di Castelfranco in Miscano.

ARTICOLO 17 – DISPOSIZIONI FINALI

Il Comune di Castelfranco in Miscano si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero opportune a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali o suggerimenti dagli Enti competenti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rimanda alle previsioni normative di riferimento.

Allegati:

- Allegato A – Modello di richiesta del contributo a fondo perduto per l'annualità 2021

Castelfranco in Miscano, 31 DIC 2021

Il responsabile del settore Amministrativo
Avv. Andrea Giallonardo

